

Ginnastica > Dopo gli Europei di artistica

L'accusa di Busnari «Lasciato a casa solamente per l'età»

● Il presidente Tecchi ribatte: «Era ora di dar spazio ai giovani, anche rischiando l'insuccesso»

Federica Cocchi

Gli Europei di artistica che si sono conclusi domenica a Cluj Napoca, in Romania, danno un'immagine sfuocata del movimento in Italia. La femminile, che gode da sempre di una base più ampia, sembra già instradata sui binari della qualificazione per Tokyo, mentre la maschile è ancora alle fondamenta.

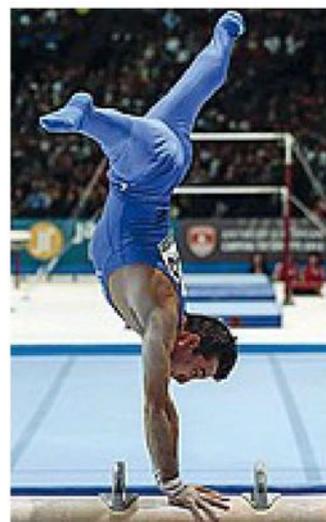
POLEMICA Del gruppo della gloriosa Nazionale con Pozzo, Morandi, Cassina, resta in attività solo Alberto Busnari, specialista del cavallo con maniglie, che 2 anni fa a Montpellier aveva vinto il bronzo nel suo atrezzo. E' proprio lui il più deluso dai risultati, non tanto quelli

della sua Nazionale, ma quelli di atleti che come lui hanno superato abbondantemente i 30 e a Cluj hanno potuto festeggiare con delle medaglie. Come Marian Dragulescu, 37 anni, idolo della maschile romena, oro al corpo libero e argento al volteggio, prima di annunciare l'addio alle scene. Busnari, a 38 anni, avrebbe voluto esserci, perché si sente ancora competitivo, ma la politica di rinnovamento della federginnastica con il nuovo presidente Gherardo Tecchi è un'altra: puntare sui giovani da subito, rischiando anche l'insuccesso. «Sono stato escluso solo per la mia età – accusa l'azzurro –, me lo hanno detto chiaramente. Lo staff tecnico era pronto a convocarmi, ma il presidente si è opposto per privilegiare i più giovani. Non voglio togliere nulla a quelli che stanno crescendo, anzi, mi sarebbe piaciuto dar loro una mano, ma non è stato possibile e solo per l'età».

IL PRESIDENTE Il n.1 della federginnastica rispedisce le accuse al mittente e spiega la sua tesi: «Dopo la mancata qualificazione olimpica era necessario dare una svolta a una sezione che per troppi anni aveva vissuto di rendita su un gruppo di ginnasti di indubbio valore tecnico – spiega Tecchi –. Per essere competitivi bisogna mettere in campo forze fresche, che abbiano la prospettiva di arrivare fino a Tokyo. Dopo l'ottimo Europeo juniores a Berna nel 2016, l'edizione individuale in Romania era l'occasione ideale per far conoscere alle giurie internazionali i nuovi azzurri. Puntare ancora sui 40enni sarebbe stata una scelta speculativa ma poco lungimirante, visto che gli avversari hanno già messo in campo le nuove generazioni». Il d.t. della maschile Giuseppe Cocciaro è molto netto: «Non ho mai neppure pensato di convocare Busnari – dichiara – perché non rientra nel progetto che abbiamo avviato.

Agli Europei ho portato 4 esordienti di talento e altri 2 "esperti" di 25 anni. E' l'unica via possibile per rinnovare la tradizione vincente dell'artistica italiana». In attesa dei risultati, è già arrivata la prima polemica del quadriennio olimpico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberto Busnari, 38 anni EPA



Peso: 21%